

Al Responsabile anticorruzione  
Del Comune di Conca della Campania  
Dott.ssa Laura SIMIOLI  
SEDE

1652

e per conoscenza

al Sig. Sindaco  
Alberico Di Salvo

ai Capigruppo dei gruppi Consiliari

avv. Luca Maccarone  
c/o Casa Comunale

Dott. David Simone  
c/o Casa Comunale

Prof. Lelio Imbriglio  
c/o Casa Comunale

oggetto: comunicazione inerente le contestazioni mosse nei confronti dell'Assessore Maurizio Maddalena  
nel corso del Consiglio Comunale del 16.01.2015.

Gentile dott.ssa Simioli,

sono costretto, visto quanto accaduto durante la seduta dell'ultimo Consiglio Comunale, a precisare alcune cose con particolare riferimento ai fatti che mi sono stati contestati.

E', intanto, necessario precisare che il sottoscritto svolge la professione di Muratore, attualmente in attesa di occupazione. Non capisco quale clamore o quale scandalo debba suscitare una siffatta dichiarazione dal momento che essa rappresenta unicamente la realtà delle cose. Le due dichiarazioni non sono a mio avviso affatto incongruenti nè, tantomeno, mendaci!

Mi dispiace invece constatare che siamo piuttosto difronte all'ennesimo attacco personale, ad un altro tentativo di sovertire il risultato elettorale con maldestre attività volte a screditare e a delegittimare il sottoscritto!

Credo di aver ben meritato la fiducia che ancora una volta mi ha accordato l'elettorato. Consapevole della responsabilità connessa alla carica che ho già ricoperto con onore, sono sempre stato - con umiltà - a disposizione di tutti, spesso sottraendo tempo al lavoro ed alla famiglia, cosa che mi distingue chiaramente e senza ombra di dubbio dalle persone che oggi mi rivolgono precise accuse.

Mai avrei immaginato però che questa ulteriore esperienza politica divenisse una ossessione per la mia persona e per la mia famiglia. I continui attacchi rivolti contro di me, in maniera del tutto pretestuosa, violenta e scorretta, ledono la mia persona, la mia onorabilità e destabilizzano fortemente la serenità della mia famiglia.

*Maurizio Maddalena*

Fatti che nel settembre scorso mi hanno già costretto a trascorrere una intera notte in osservazione presso il pronto soccorso di Isernia per un malore avvertito a causa dell'accumulo di stress e di ansia nel periodo successivo alla prima richiesta di dimissioni da parte dei Consiglieri dei due gruppi di minoranza.

Si vuol far passare ad ogni costo il messaggio che io sia un criminale, diffamandomi in ogni modo!

Anche il semplice gesto di donare un porta lumini alla comunità, al solo fine di assicurare maggiore decoro al cimitero comunale viene travisato e fatto passare come una imposizione o come un abuso. Questo mi amareggia più di ogni ulteriore cosa.

Il Consigliere Franco Calce dovrebbe, invece, ricordare che durante le legislature in cui egli ricopriva la carica di vicesindaco ed io ero un libero cittadino, spesso trovandomi a svolgere lavori all'interno del cimitero, mi sono adoperato – anche su sua espressa richiesta - per la sistemazione ad esempio di buche, marciapiedi e gradini delle scale, addirittura mi hanno fatto abbattere due cappelle all'interno del cimitero stesso, a titolo del tutto gratuito ed al solo fine di arrecare beneficio alla comunità, ma evidentemente all'epoca non rappresentavo il nemico politico da distruggere ed affossare ad ogni costo.

Capisco che il mio modo di fare infastidisca i Consiglieri di minoranza che non so se abbiano mai mosso un dito a titolo personale e gratuito in favore della comunità ma, tornando al porta lumini, devo appunto precisare che lo stesso è stato da me donato agli inizi del 2009 quando effettivamente ero titolare della mia omonima ditta individuale. Non capisco, dunque, quale reato o quale abuso avrei commesso!

Stante comunque la persistente insistenza delle accuse mosse pretestuosamente contro la mia persona in Consiglio Comunale e non soltanto, colgo l'occasione per invitare i Consiglieri dei Gruppi di Minoranza ad astenersi dal rivolgermi ulteriori accuse gratuite e dall'addebitarmi fatti inesistenti, calunniandomi e continuando con i loro atteggiamenti ad ingenerare dubbi sulla mia persona precisando ancora una volta che in caso contrario sarò costretto a tutelarmi nelle opportune e competenti sedi.

Sono come sempre a Sua disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Conca della Campania, lì 26.01.2015

Maurizio Maddalena

